

■ **ABB**
Nuovi progetti in Italia e nel mondo

Azienda leader nelle soluzioni termotecniche, Buderus ha realizzato ad Assago (Milano) una casa ecologica per mostrare a consumatori, installatori, progettisti, i vantaggi di un edificio bioclimatico, progettato cioè con accorgimenti che garantiscono la sostenibilità ambientale e prestazioni virtuose dal punto di vista energetico. Il progetto, patrocinato da Legambiente, si chiama CASA BUDERUS. Per l'innovativo edificio è stata scelta la Building automation di **ABB**, che ha fornito i sistemi senza fili DomusTech e sistemi i-bus EIB/KNX in tecnica bus. Oltre ai quadri e agli apparecchi per la distribuzione elettrica, la società ha anche installato nella casa le serie civili Élos e Chiara. La flessibilità dei sistemi integrati ABB permetterà di accompagnare gli sviluppi futuri del progetto. Commissionata ai Nuovi Cantieri Apuania dalla Grimaldi, Tenacia è stata battezzata a Genova il 4 aprile.



Casa Buderus, esempio di edificio bioclimatico

Con una stazza lorda di 25 mila tonnellate, una capienza di 500 passeggeri e una velocità di crociera di 25 nodi, è la terza di otto Ferry Cruise del progetto "Autostrade del Mare". Come nelle due precedenti Coraggio e Audacia, ABB ha fornito l'automazione per il controllo e monitoraggio dei principali impianti di bordo: centrale elettrica, propulsione, impianti di sentina, ausiliari di apparato motore, ventilazione, eccetera. Le principali novità di questi sistemi di automazione riguardano l'utilizzo della ridondanza remota dei controllori, che consente al sistema di continuare a controllare gli impianti anche in caso di incendio in una delle due aree, e l'utilizzo della piattaforma 800xA Extended Automation Systems, che assicura la condivisione di tutte le informazioni dell'impianto in tempo reale e all'interno di un unico ambiente, flessibile, efficiente, facile da configurare e usare.

Vari progetti anche in altri ambiti per la multinazionale. A progetto concluso, infatti, nel 2010, la stazione di compressione di Sawan, a 80 km dalla città di Sukkur in Pakistan, fornirà un flusso continuo di 375 milioni di piedi cubi di gas al giorno. OMV Pakistan Exploration, il maggior operatore del gas nel Paese, ha infatti affidato ad ABB la realizzazione di una stazione vicino all'impianto esistente. Il progetto include la fornitura di 4 turbocompressori da 7,5 MW. ABB è responsabile della gestione del progetto, dell'ingegneria e



Impianto di OMV Pakistan Exploration

di tutti i servizi connessi e fornirà i sistemi di automazione a tecnologia 800xA oltre ai sistemi e ai componenti elettrici. Il Centro di Eccellenza di Sesto San Giovanni (Milano) di ABB Spa, Process Automation Division curerà le attività di ingegneria, l'approvvigionamento, la costruzione e l'avviamento dell'impianto. Inoltre, ABB ha acquisito dall'ente nazionale algerino Sonatrach un ordine del valore di 29 milioni di dollari per il ripristino, la conduzione e la manutenzione di impianti di disoleazione situati nelle regioni di Hassi'R Mel (tre stazioni) e Gassi Touil (una stazione). Il ripristino degli impianti ne migliorerà le performance ed eviterà l'inquinamento causato dalle acque reflue presenti nel processo di estrazione degli idrocarburi. Nell'ambito del contratto di Full Service della durata di cinque anni, la società effettuerà anche l'analisi chimica delle acque. Il progetto sarà realizzato insieme a SARPI, società a partecipazione paritetica di ABB Italia e Sonatrach, che per la prima volta ha deciso di affidare a esterni, oltre alla manutenzione, anche la gestione degli impianti.



Impianto di disoliazione



La Ferry Cruise "Tenacia" di Grimaldi

■ ITT Flygt Tecnologie per il drenaggio

Il manuale "Tecnologie per il drenaggio" è stato realizzato da **ITT Flygt** come un pratico strumento di cui servirsi in cantiere per impostare correttamente la scelta del metodo di di prosciugamento, e di conseguenza delle adeguate tecnologie di drenaggio e sollevamento delle acque. Il volume semplifica al massimo la trattazione scientifica inerente la scienza dell'idraulica per rendere agevole la realizzazione esecutiva di opere di prosciugamento di scavi, cantieri e gallerie. Risulta particolarmente adatto al personale di cantiere, ai tecnici e ai professionisti, fornendo loro un supporto tecnico semplice ma completo per orientarsi verso la scelta del metodo e dei prodotti più idonei per risolvere i problemi di drenaggio utilizzando la tecnologia più efficiente.

Le schede tecniche allegate permettono un approfondimento tecnico sulle attrezzature e prodotti disponibili sia in vendita che a noleggio. Il volume può essere richiesto a tutte le filiali ITT Flygt in Italia o scaricato direttamente dall'angolo del tecnico sul sito internet.



Cambio della ragione sociale

Dal 1 ottobre 2008 si completa anche in Italia il processo di rinnovamento e rafforzamento del leader di mercato nella movimentazione e depurazione delle acque, con il cambio della ragione sociale di ITT Flygt in ITT Water & Wastewater Italia. La nuova società comprende infatti quattro marchi leader nel mondo nei rispettivi



campi operativi. Flygt innanzitutto, sinonimo di pompe sommergibili e miscelatori sommersi di qualità superiore, Sanitarie, leader nel settore dell'ossigenazione dei liquidi con diffusori a disco e tubolari.

Di più recente acquisizione il marchio Wedeco, leader nel trattamento delle acque senza l'ausilio di prodotti chimici: impianti di trattamento con raggi UV, per l'abbattimento del carico batterico dei liquidi, impianti generatori di ozono per la depurazione delle acque con questa molecola triatomica di ossigeno che permette di depurare e scolorare le acque con alta efficienza.

Infine l'ultimo marchio entrato a far parte della famiglia Water & Wastewater è Leopold, società americana che detiene una posizione di rilievo nel settore della filtrazione e nella gestione degli impianti di trattamento. L'accorpamento dei quattro marchi in un'unica entità permetterà di sfruttare al meglio tutte le sinergie possibili, a livello mondiale nel gruppo ITT, integrando tutte le competenze e le tecnologie più innovative nel settore della movimentazione dei fluidi, ponendosi come unico interlocutore per tutto il ciclo integrato delle acque.

■ Alfa Laval Nomina ai vertici

Dal primo settembre Göran Hedbys è il nuovo Amministratore Delegato della Regione Adriatica di **Alfa Laval**, leader globale nella fornitura di componenti specializzati e soluzioni ingegneristiche.

Entrato in Alfa Laval nel 1989 subito dopo la laurea in Ingegneria elettronica, Hedbys ha ricoperto nel corso degli anni posizioni sempre di maggior responsabilità, contribuendo alla crescita della società, compreso lo sviluppo globale della Sezione Comfort, Refrigerazione e OEM.

Il nuovo Amministratore Delegato succede a Jan de Boer, destinato ad altro importante incarico all'interno del Gruppo. La società, presente in più di 100 paesi nel mondo, ha registrato nel secondo trimestre un fatturato netto di ben 729 milioni di euro (+16,8% rispetto allo stesso periodo del 2007), un flusso operativo di cassa pari a 128 milioni di Euro (51,91 nel 2007) un risultato dopo le imposte di 110 milioni di Euro (77,98 nel 2007).

Presente in Italia a Monza, Alonte (Vicenza), Genova e Firenze, dove lavorano complessivamente circa 600 dipendenti, il gruppo ha fatturato a fine giugno 2008 nel nostro Paese 75.672 keur, 84.791 keur come Adriatic.

I prodotti di Alfa Laval vengono utilizzati in impianti per la produzione di energia, a bordo nave, nell'industria metalmeccanica, mineraria e del trattamento delle acque reflue, così come le applicazioni di climatizzazione e refrigerazione.



Göran Hedbys, nuovo ad della Regione Adriatica

■ ServiTecno Authorized Training Center per i prodotti GE Fanuc



Azienda specializzata nella fornitura di software e sistemi per applicazioni in ambito industriale, distributrice ufficiale dei prodotti software di **GE Fanuc** dal 1986, **ServiTecno** ha annunciato il riconoscimento datole dalla casa produttrice che la qualifica come cen-

tro di formazione sui prodotti: Proficy iFIXm iBatch, Historian e Real-Time Information Portal. ServiTecno è diventata azienda certificata per la formazione sui prodotti "Solutions" di GE Fanuc Intelligent Platforms, confermando l'ormai più che ventennale espe-

rienza dell'azienda milanese sui prodotti software per l'automazione e la business intelligence.

Da oggi gli utilizzatori italiani dei prodotti per l'automazione GE Fanuc potranno rivolgersi a ServiTecno per ricevere un supporto formativo sui diversi prodotti.

All'interno dell'azienda sono infatti presenti tre tecnici qualificati: Guido Cogliati, Andrea Molinelli e Massimo Baviera, che sono stati certificati direttamente da GE Fanuc come formatori per corsi di base e avanzati di sviluppo con i loro software.

I tecnici di ServiTecno sono autorizzati a effettuare corsi su Proficy iFIX Fundamentals, Advanced e VBA, FIX32 Fundamentals e Advanced, Proficy iBatch, Proficy Historian Development e Proficy RTIP Development.

■ DuPont Nomina del CEO

Il consiglio di amministrazione di **DuPont** ha eletto Ellen J. Kullman, 52 anni, nuovo Presidente e Director della società a partire dal 1° ottobre e CEO dal primo gennaio 2009. Charles O. Holliday Jr., 60 anni, attuale Chairman e CEO, manterrà le cariche di Chairman e Director fino all'insediamento della neo eletta in qualità di Chairman.

Ellen Kullman è il diciannovesimo CEO a guidare la società nei suoi 206 anni di esistenza. Da giugno 2006, ha ricoperto la carica di Executive Vice President, facendo parte del gabinetto del CEO

qualità di Group Vice President dell'allora neonato settore Safety & Protection, è stata artefice dell'eccezionale crescita dei ricavi, passati da 3,5 miliardi a 5,5 miliardi di dollari. Ellen Kullman è entrata a far parte di DuPont nel 1988 dopo aver lasciato General Electric.

Durante il 2008, DuPont ha continuato a mettere in atto la sua strategia di crescita sostenibile e i suoi piani per raggiungere gli obiettivi finanziari stabiliti per il 2010. Nonostante l'impennata record dei prezzi delle merci e la difficile congiuntura dei mercati americani, il posizionamento di DuPont quale azienda scientifica orientata al mercato le ha consentito di ottenere utili record nel primo semestre del 2008, grazie agli ottimi risultati del settore Agriculture & Nutrition e alla sua espansione sui mercati emergenti.

"Gli ottimi risultati, la capacità di focalizzazione sui mercati e le doti di leadership di Ellen sono stati gli elementi decisivi che hanno convinto il CdA a scegliere Ellen come la persona ideale per guidare i nostri straordinari management team e un'azienda che conta ben 60



mila dipendenti verso un futuro brillante" ha spiegato Holliday. "Ellen ha creato quello che è diventato il nostro settore più redditizio, Safety & Protection, facendo leva sulle nostre conoscenze scientifiche per soddisfare le esigenze dei clienti. Persona giusta al posto giusto per trasformare DuPont in azienda scientifica orientata al mercato, Ellen è stata decisiva nell'applicazione della scienza alla soluzione dei problemi dei nostri clienti e strumentale nella forte espansione di DuPont sui mercati emergenti".



Il nuovo CEO Ellen J. Kullman

What



■ Omron Rafforzamento e anniversario

Annunciata l'acquisizione a far data dal primo aprile 2008 di tutti gli assets e dell'intero personale Yelland Control, che sarà incorporata nella filiale sudafricana **Omron Electronics Ltd**, aperta un anno fa. L'azienda si occuperà delle vendite e dell'assistenza dei prodotti Omron per l'automazione nell'area sudafricana. L'operazione è volta ad accelerare lo sviluppo tecnologico nel segmento dell'automazione come pure ad avvicinarsi maggiormente ai mercati sudafricani di riferimento attraverso una rappresentanza diretta che permetterà all'azienda di servire meglio i propri clienti di automazione e sensori del paese.

Per festeggiare il 75° anniversario che ricorre nel 2008, Omron riafferma il suo più importante valore aziendale, "Apportare vantaggi alla società", attraverso un ampio programma di attività di volontariato svolte dai suoi 35.000 dipendenti.

L'azienda ha assunto un impegno a lungo termine per contribuire alla creazione di una società migliore e ogni anno nelle sedi aziendali di tutto il mondo l'Omron Day viene festeggiato con attività il cui ricavato viene devoluto a enti di beneficenza e organizzazioni di assistenza locali.

Le celebrazioni del 75° anniversario rappresentano un ulteriore consolidamento di questo impegno, con il programma 'Eco-Volun' che prevede iniziative di tutela dell'ambiente e di volontariato che si svolgeranno nell'arco di cinque mesi e si concluderanno con una sostanziosa donazione agli enti di beneficenza prescelti.

I dipendenti hanno partecipato a varie attività al fine di promuovere il riciclo dei materiali, il risparmio energetico nonché il volontariato e l'assistenza alla comunità. L'azienda effettuerà le donazioni agli enti di beneficenza nominati in base al numero di punti accumulato da tutti i dipendenti. Omron Europe utilizzerà la donazione per contribuire a un progetto della Croce Rossa in Malawi per l'educazione alla tutela della salute.

■ Unipro BWA – Beauty Web Award 2008



Premiare la creatività e la funzionalità dei siti internet delle aziende cosmetiche italiane, è questo l'obiettivo di BWA – Beauty Web Award 2008, il premio promosso da Bellezza.it, il portale italiano del wellness e della bellezza, in collaborazione con **Unipro** (l'associazione italiana delle imprese cosmetiche) che verrà assegnato il prossimo 31 ottobre. Il sito internet è un mezzo di comunicazione importantissimo tra l'azienda ed i propri utenti e consumatori. Le aziende investono

tempo e risorse per rendere i propri siti sempre più interattivi, completi e funzionali e gli utenti li frequentano per trovare informazioni su novità, iniziative, promozioni ma anche per partecipare a forum e community o per richiedere consulenze gratuite. Proprio per premiare l'impegno delle imprese cosmetiche nel web, Bellezza.it, il portale italiano del wellness e della bellezza, in collaborazione con Unipro, l'associazione italiana delle imprese cosmetiche, hanno istituito BWA, Beauty Web Award 2008, che premierà i migliori siti della bellezza, grazie alle votazioni degli stessi utenti.

Le votazioni, che potranno essere effettuate fino al 20 ottobre, saranno fatte in base alle seguenti categorie, Top Design, miglior grafica e facilità di navigazione, Top Content: ricchezza e completezza di contenuti; e Top Interactivity: ricchezza di servizi ed interattività. I siti più votati saranno premiati a termine di Beauty Web Conference 2008 che si terrà a Milano il 31 ottobre prossimo presso il Palazzo delle Stelline.

■ Siemens Acquisita Innotec

Siemens ha firmato recentemente l'accordo per l'acquisizione di Innotec, uno dei principali fornitori mondiali di software digitali per l'automazione e di servizi per l'industria di processo. Con sede a Schwelm, in Germania, Innotec ha vissuto dal 1991, anno della sua costituzione, una costante crescita, aprendo filiali in diverse parti del mondo, in Danimarca, in Austria, in Sud Africa, in Svizzera, in Brasile, negli USA e altre due sedi in Germania, Bonn

e Hanau, e arrivando a contare circa 200 dipendenti. Secondo gli accordi stipulati, Innotec diventerà una società controllata di Siemens AG. L'acquisizione rafforzerà ulteriormente la leadership di Siemens Industry nel mercato dei software industriali e aumenterà la sua offerta di prodotti per l'industria manifatturiera e di processo. Il settore Industry Automation, infatti, diventerà il primo fornitore di soluzioni ad ampio raggio destinate a semplificare l'integrazione delle singole fasi di produzione.

L'interesse di Siemens verso il business dei software industriali si era già manifestato con l'integrazione dell'americana UGS, fornitore di software industriali per l'industria manifatturiera, avvenuta nel 2007.

L'acquisizione, il cui valore economico non è stato divulgato, è ora sottoposta all'approvazione dell'autorità antitrust competente.



La sede centrale di Siemens a Monaco di Baviera

■ Schmack Biogas Un impianto biogas nel salernitano

È stato sottoscritto un contratto di appalto per la costruzione di un impianto biogas realizzato da **Schmack Biogas** per Sistemi e Tecnologia, società facente parte del Gruppo ICQ. L'impianto, che sorgerà a Cicerale, in provincia di Salerno, avrà una potenza nominale di 998 kW e sarà alimentato con insilato di mais e liquami bovini. Verranno annualmente prodotti quindi circa 8 milioni di kWh di energia rinnovabile, in grado di coprire il fabbisogno annuo di 2000 famiglie. Si tratta di energia pulita e rispettosa dell'ambiente: l'anidride carbonica emessa durante la combustione del biogas è infatti pari a quella fissata dalle piante, utilizzate direttamente o come cibo per gli animali, nel corso della loro vita. A differenza che nell'uso di combustibili fossili, dunque, il saldo dei gas serra è pari a zero. L'impianto contribuirà inoltre alla risoluzione del problema locale, molto sentito, del trattamento dei reflui degli allevamenti bufalini. Schmack Biogas, che da ben 13 anni impone gli standard in materia di impianti biogas a sfruttamento elevato, è l'unica azienda del settore con un proprio laboratorio di biologia accreditato. Si distingue, quindi, per la ricerca scientifica, con oltre 20 mila analisi di fermentazione svolte e oltre 220 impianti realizzati in Europa, negli USA e in Giappone. L'azienda è nata nel 1995 a Regensburg, Baviera, e da maggio 2006 è quotata alla Borsa di Francoforte. Il Gruppo ICQ è presente sul mercato nazionale delle energie rinnovabili da oltre 20 anni con esperienze maturate nella progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di impianti eolici, idroelettrici, biomasse, biogas e cogenerazione, oltre che nel risparmio energetico e nel recupero di cascami di calore.



■ Fieramilano Nasce CHEM-MED

CHEM-MED è l'evento dedicato al mondo della chimica che si terrà a fieramilano, Rho, dal 24 al 27 novembre 2009. Nato da una joint-venture tra Fiera Milano Tech, e Arternergy Publishing, società specializzata nell'organizzazione di fiere e convegni rivolti al trade e all'industria, sarà la più grande manifestazione del settore per il mercato del Mediterraneo e del sud Europa. CHEM-MED è composto da diversi saloni: RICHMAC, la rassegna storica internazionale sull'analisi strumentale e di processo e delle tecnologie per il laboratorio (giunta alla quarantesima edizione) e le novità S-CHEM Expo, mostra dedicata all'industria chimica e alla sostenibilità, e BIOTECH Expo, la manifestazione della biotecnologia.

Il progetto sarà completato anche dal lancio di altre due rassegne: COMPOMAT FIBEREXPO, il salone internazionale dedicato ai materiali compositi, e CPSA EXPO, il salone dedicato ai materiali di rivestimento,

ai colori, alle vernici, ai sigillanti e agli adesivi.

L'evento si propone come il punto di riferimento per le imprese e i professionisti del settore particolarmente interes-

sati al grande mercato del Sud Europa e del bacino del Mediterraneo.

L'evento risponde anche alle esigenze di molte aziende, università e centri di innovazione tecnologica del comparto chimico, che da tempo richiedono una manifestazione di questo tipo in Italia, in grado di valorizzare l'importante contributo del nostro Paese al settore e di porsi come momento di scambio commerciale e confronto culturale. Nel suo ambito si terrà anche un qualificato pro-



gramma di convegni, che vedrà il coinvolgimento delle principali associazioni nazionali e internazionali del comparto. In contemporanea a CHEM-MED 2009 si svolgerà la seconda edizione di HTE EXPO, la rassegna dedicata alle tecnologie più avanzate quali fotovoltaico, tecnologie del vuoto, fotonica, optoelettronica, nanotecnologie, celle a combustibile e idrogeno, immagazzinamento elettricità e superconduttività, organizzata da Arternergy Publishing.

■ Budapest Al via l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia

È nato ufficialmente l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (Iet). Iet sulla carta d'identità avrà Budapest come città natale e come sede. Il varo è avvenuto infatti nella capitale ungherese alla presenza di Ferenc Gyurcsány, primo ministro ungherese, José Manuel Barroso, presidente della Commis-

sione europea, e Ján Figel, commissario all'Istruzione.

L'Istituto nasce su iniziativa dell'Unione europea per favorire l'eccellenza dell'innovazione europea, fornendo nuove soluzioni per sfide come il cambiamento climatico, le energie rinnovabili o la prossima genera-

zione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Per realizzare i suoi ambiziosi obiettivi, l'Istituto è dotato di un Comitato direttivo indipendente che ha la responsabilità di tracciarne gli orientamenti strategici e di selezionare, controllare e

valutare la sua base operativa. I 18 membri del Comitato direttivo, scelti tra coloro che hanno una solida esperienza nel campo dell'innovazione di alto livello, provengono dal mondo imprenditoriale, dall'istruzione superiore e dalla ricerca.

“Attrahendo e trattenendo i migliori e più capaci studenti, ricercatori e personale di tutta Europa e del mondo intero, l'Iet darà un importante valore aggiunto alla ricerca e all'innovazione dell'Unione europea - ha commentato Barroso - . Diverrà così un vivaio di nuove idee. Si tratta di una pietra miliare nel percorso verso la quinta libertà: la libera circolazione della conoscenza”. Secondo Barroso, inoltre, il coinvolgimento delle imprese nel progetto sarà essenziale: solo per fare un esempio, la mancanza di ricerca e sviluppo finanziati dalle imprese spiega quasi l'85% del ritardo della Ue rispetto agli Stati Uniti.



■ Convegno IIR Business e CO₂

Approfondire tutte le novità e gli obblighi sulle emissioni di CO₂ e scoprire quali aspetti pratici ha il fenomeno per le aziende, quali costi in più comporta e quali sono le possibili soluzioni. Questo l'obiettivo del convegno organizzato dall'Istituto Internazionale di Ricerca per i prossimi 26 e 27 novembre 2008 a Milano.

L'evento si propone di aiutare a comprendere che cosa realmente prevedono il Protocollo di Kyoto e la Direttiva Emission Trading, come guadagnare o evitare di perdere denaro e competitività in questo mercato, come attuare una efficace Carbon Strategy e con quali implicazioni; come funziona e come muoversi nel mercato dell'Emission Trading per vendere o acquistare quote con profitto, quando innovare il sistema produttivo introducendo nuove tecnologie e quando e con quali vantaggi avvalersi di meccanismi flessibili per acquisire Carbon Credit; ma anche scoprire in che misura l'efficienza energetica può contribuire a ridurre costi ed emissioni, quali opportunità si



prospettano per cattura e stoccaggio CO₂ e come la Carbon Footprint può migliorare l'immagine dell'azienda. Il convegno IIR è il primo che affronta a 360 gradi il business dell'anidride carbonica, garantendo punti di vista concreti e pratici oltre a chiarimenti sugli obblighi di Legge previsti.

Interverranno il ministero dell'Ambiente e tutela del territorio e del mare, Gme, Apat (Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici), Ref, Edison, Edison Trading, Cesi ricerca, Aem Trading, Studio Bartucci, Studio Mendolia & partners, Enel, TÜV Süd Group, Arthur D. Little e Tetra Pak Italia.

■ Primo Assobiotech Award L'ambasciatore delle biotecnologie

È Ronald P. Spogli, ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, il vincitore del primo Assobiotech Award. Il riconoscimento è stato consegnato a Milano nel corso della cerimonia inaugurale di Bioforum, la mostra-convegno delle biotecnologie italiane. Il premio è dedicato alle personalità che si sono distinte nella promozione dell'innovazione, della ricerca scientifica.

Assobiotech, l'Associazione nazionale per lo sviluppo delle biotecnologie che fa parte di Federchimica, ha voluto premiare "l'impegno e lo spirito innovativo che hanno animato l'attività di

Spogli dall'arrivo in Italia nell'estate del 2005 ad oggi, un impegno che si è manifestato in particolare nella promozione del trasferimento tecnologico nel campo delle biotecnologie, come testimoniano le numerose attività che lo hanno visto promotore ed animatore di sinergie tra imprese innovative italiane e americane". "L'ambasciatore Spogli - ha commentato Alessandro Sidoli, vicepresidente delegato di Assobiotech - si è speso concretamente ed attivamente in questi anni nella promozione del trasferimento tecnologico nel campo delle biotecnologie". Il premio consiste in una foto dell'artista lecchese Federico Wilhelm, intitolata "Mutazione", che rappresenta una libera interpretazione del tema dell'elica del DNA. Spogli ha ringraziato gli imprenditori e i ricercatori che lavorano nel settore delle biotecnologie in Italia: "Come parte del programma Partnership for Growth, la Missione diplomatica degli Stati Uniti in Italia, ho lavorato molto per la promozione delle biotecnologie in questo paese".



L'ambasciatore Spogli, al centro, riceve l'Assobiotech Award

■ Novamont a Zero Emission La chimica verde

Novamont patagonista a Zero Emission Rome 2008, che lo scorso inizio ottobre ha riunito diversi eventi sul tema delle energie rinnovabili e della sostenibilità ambientale. In particolare, l'azienda di riferimento nel settore delle bioplastiche ha partecipato con un convegno, una tavola rotonda e un'area didattico-espositiva all'interno di Chimica verde Expo, la prima mostra convegno dedicata alla promozione e allo sviluppo di prodotti, tecnologie, ricerca e applicazioni delle materie prime di origine vegetale secondo criteri di ecosostenibilità. L'obiettivo era mostrare il contributo delle bioplastiche allo sviluppo sostenibile e al consolidamento di una nuova politica industriale in grado di saldare le esigenze dell'economia con la sostenibilità, creando un sistema integrato tra chimica, agricoltura, industria ed ambiente per uno sviluppo sostenibile". In tale contesto Novamont ha sviluppato Mater-Bi, una bioplastica biodegradabile, compostabile e in grado di garantire prestazioni simili alle plastiche tradizionali, pur contenendo risorse rinnovabili di origine agricola. Mater-Bi, fa sapere l'azienda, diminuisce le emissioni di gas ad effetto serra, riduce il consumo di energia e di risorse non rinnovabili, completando un circolo virtuoso: le materie prime di origine agricola tornano alla terra attraverso processi di biodegradazione o compostaggio senza il rilascio di sostanze inquinanti. La sfida di Novamont è la creazione di un modello di "Bioraffineria integrata nel territorio", che ripensa l'agricoltura con un approccio conservativo.

